

E i 4 del Centro sperimentale preparano il documentario



Giulia Selvaggini

Guardano, osservano, indagano, silenziosamente. Attraverso il loro obiettivo puntato sugli spettacoli e il contorno del 52° Festival dei 2 Mondi, registrano immagini. Sono i ragazzi del Centro sperimentale di cinematografia di Roma, di stanza a Spoleto per un accordo di partnership con il Festival per realizzare un filmato di documentazione e di promozione. Si chiamano Giammarco De Candia, Diana G. Palombaro, Riccardo Giaggioli e Giulia Selvaggini. Quattro moschettieri che lavorano intensamente dietro le quinte della manifestazione. E' facile incontrarli per le strade, dentro e fuori i teatri, con il pesante fardello delle loro macchine per le riprese fotografiche e video.

